

25.042

**MESSAGGIO
CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA
AL PREVENTIVO PER IL 2025**

del 19 settembre 2025

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, la *seconda aggiunta al preventivo 2025* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 19 settembre 2025

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,
Karin Keller-Sutter

Il cancelliere della Confederazione,
Viktor Rossi

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	5
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	7
11	LE CIFRE IN SINTESI	7
12	CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	8
2	CREDITI D'IMPEGNO	17
B	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	21
1	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	21
C	MODIFICA DI ALTRI DECRETI FEDERALI	23
1	CONDONO PARZIALE DI RIMBORSI DEI MUTUI FIPOI	23
D	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	25
1	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	25
E	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	27
1	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	27
F	DECRETI FEDERALI	29
1	DECRETO FEDERALE IA CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA IA AL PREVENTIVO PER IL 2025	29
2	DECRETO FEDERALE IB CONCERNENTE I VALORI DI PIANIFICAZIONE NELLA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO 2025	31
3	DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2025	33
4	MODIFICA DEL DECRETO FEDERALE SUI CREDITI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E PER LE BORSE DI STUDIO A STUDENTI E ARTISTI STRANIERI NEGLI ANNI 2025-2028 (CREDITO ADDIZIONALE)	35
5	MODIFICA DEL DECRETO FEDERALE II CHE STANZIA UN CREDITO D'IMPEGNO PER L'IMPIEGO DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA PER LA RISERVA INVERNALE 2022-2026 (CREDITO ADDIZIONALE)	37
6	MODIFICA DEL DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2022 (CREDITO ADDIZIONALE CENTRALI ELETTRICHE DI RISERVA)	39
7	DECRETO FEDERALE CONCERNENTE IL CONDONO PARZIALE DI RIMBORSI DEI MUTUI FIPOI	41

COMPENDIO

Con la seconda aggiunta al preventivo 2025 il Consiglio federale chiede lo stanziamento di dieci crediti aggiuntivi per un totale di 105,7 milioni. Di questi, 50 milioni sono destinati alla riserva invernale complementare per far fronte a un'eventuale penuria di elettricità durante l'inverno 2026/2027. Inoltre, è chiesto lo stanziamento di tre crediti aggiuntivi per il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, per un totale di 46 milioni.

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Con la seconda aggiunta al preventivo 2025 il Consiglio federale chiede lo stanziamento di dieci crediti aggiuntivi per 105,7 milioni. I crediti aggiuntivi riguardano i seguenti settori:

- *riserva invernale complementare (50,0 mio.):* il rischio di una penuria di elettricità in Europa persiste. I contratti conclusi con le centrali elettriche di riserva esistenti di Cornaux (NE) e Monthey (VS) possono essere prorogati oltre la scadenza, prevista per la primavera del 2026. Diversa è la situazione per la centrale di Birr (AG), che ha una capacità di 250 megawatt. In questo caso non è possibile estendere il contratto. Allo scopo di garantire riserve sufficienti anche nell'inverno 2026/2027, si prevede di riattivare l'impianto di prova di Birr, anch'esso con una potenza di 250 megawatt. Si tratta di una soluzione transitoria. A tal fine, saranno necessari lavori di ripristino. I costi saranno coperti dal corrispettivo per l'utilizzazione della rete versato dai consumatori di energia elettrica e non influiranno quindi sul bilancio della Confederazione. Per rispettare il piano delle prestazioni e dei pagamenti convenuto con la società Ansaldo, nel 2025 devono essere effettuati due versamenti da 25 milioni di franchi ciascuno. La Delegazione delle finanze ha pertanto approvato un credito aggiuntivo urgente (anticipazione) di 25 milioni. Nel complesso il credito aggiuntivo ammonta a 50 milioni;
- *compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di organizzazioni internazionali (21,5 mio.):* negli ultimi mesi alcuni Stati hanno inaspettatamente ridotto o sospeso i loro contributi di adesione a organizzazioni internazionali, causando problemi di liquidità a diverse di esse. Alcune hanno già annunciato una riduzione del personale e/o il trasferimento di impieghi all'estero. Per questo motivo, sono necessarie misure mirate per garantire lo status di Ginevra e della Svizzera come centri del multilateralismo e per fornire un sostegno a breve termine alle organizzazioni internazionali con sede sul territorio nazionale. Per il finanziamento di tali misure è chiesto un credito aggiuntivo di 21,5 milioni;
- *Gioventù e sport (20 mio.):* alla luce della crescita demografica e delle nuove misure di promozione, il numero di partecipanti al programma Gioventù+Sport (G+S) è in costante aumento. Per il 2025 si prevedeva un incremento del 4 per cento. Tuttavia, secondo le stime aggiornate a metà agosto, l'aumento sarà compreso tra l'8 e il 12 per cento. Nel complesso è chiesto un credito aggiuntivo di 20 milioni.

Gli altri crediti aggiuntivi ammontano complessivamente a 14,2 milioni e riguardano diversi settori, tra cui: contributi alla vaccinazione contro la febbre catarrale ovina (5,7 mio.), spese di esecuzione e aiuto al ritorno in ambito migratorio (3 mio.), contributi d'investimento per il carico di autoveicoli (2,4 mio.; v. parte A n. 12).

Le direttive del freno all'indebitamento per il bilancio ordinario possono essere rispettate anche con gli aumenti di credito chiesti.

CREDITI D'IMPEGNO

Grazie ai crediti d'impegno la Confederazione può contrarre impegni finanziari che si estendono oltre l'anno in corso. Con il presente messaggio sono chiesti due nuovi crediti d'impegno e l'aumento di tre crediti d'impegno esistenti (crediti addizionali). L'importo complessivo dei crediti d'impegno e dei crediti addizionali ammonta a 486,9 milioni. Di questi, 332,4 milioni sono necessari per la riserva invernale complementare (credito addizionale). Il credito d'impegno è inizialmente limitato fino all'inverno 2029/2030. Una parte del credito addizionale ha dovuto essere anticipata (25 mio.).

Gli altri crediti d'impegno riguardano le attività internazionali di mobilità e cooperazione per il 2026 (51,9 mio.), il contratto di prenotazione per vaccini contro la pandemia di influenza 2027-2030 (44 mio.), la cancellazione dei rimborsi dei mutui della Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) ad alcune organizzazioni internazionali (38,7 mio.; v. anche «Modifica di altri decreti federali») come pure l'aumento della capacità dei gruppi elettrogeni di emergenza così e l'estensione fino al 2030 (19,9 mio.).

Le modifiche ai crediti d'impegno esistenti sono oggetto di decreti federali separati. Al riguardo si rimanda alla parte A numero 2 «Crediti d'impegno».

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Con un decreto federale separato sono proposti aumenti dei crediti a preventivo per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (25,5 mio.), per la Nuova ferrovia transalpina (7 mio.) e per il programma «Ferrovia 2000» (13,5 mio.). L'aggiunta relativa all'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria sarà interamente compensata tramite il credito destinato al mantenimento della qualità dell'infrastruttura. Al riguardo si rimanda alla parte B numero 1.

MODIFICA DI ALTRI DECRETI FEDERALI

Come misura di stabilizzazione urgente, nel 2025 e 2026 il rimborso dei mutui concessi alla FIPOI sarà sospeso per alcune organizzazioni internazionali al fine di rafforzare la loro liquidità. Affinché la FIPOI possa definire contrattualmente con le organizzazioni interessate le condizioni per la sospensione e un'eventuale cancellazione, oltre al credito d'impegno summenzionato (38,7 mio.) è necessario modificare i decreti federali concernenti alla concessione di mutui. Per il relativo atto mantello e l'elenco delle organizzazioni potenzialmente beneficiarie si rimanda alla parte C numero 1.

RIPORTI DI CREDITO

Il presente messaggio informa inoltre sul riporto di credito di 0,3 milioni deciso dal Consiglio federale. Si tratta di un credito a preventivo che non è stato interamente utilizzato nel 2024. In seguito a ritardi nella realizzazione di un progetto nel 2024, 250 000 franchi di spese di funzionamento (preventivo globale) dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sono stati riportati all'anno successivo. Per maggiori informazioni si veda la parte D numero 1.

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la seconda aggiunta al preventivo per il 2025 sono chiesti crediti aggiuntivi pari a 105,7 milioni. Al netto delle compensazioni, le maggiori uscite nel bilancio ordinario ammontano a 97,9 milioni (inclusi i riporti di credito). Le direttive del freno all'indebitamento sono rispettate.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1a agg. /1a agg. A 2025	2a agg. 2025	Totale aggiunte 2025
Crediti aggiuntivi	679,9	105,7	785,7
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	679,9	80,7	760,7
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	–	25,0	25,0
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 e 2 DF)			
Uscite correnti	679,9	103,4	783,3
Uscite per investimenti	–	2,4	2,4
Freno all'indebitamento (art. 3 DF)			
Uscite	679,9	105,7	785,7
<i>Uscite ordinarie</i>	679,9	105,7	785,7
<i>Uscite straordinarie</i>	–	–	–
Ripercussioni sul bilancio della Confederazione			
Compensazioni	10,4	8,1	18,4
<i>nel bilancio ordinario</i>	10,4	8,1	18,4
<i>nel bilancio straordinario</i>	–	–	–
Riporti di credito	881,1	0,3	881,4
<i>nel bilancio ordinario</i>	31,1	0,3	31,4
<i>nel bilancio straordinario</i>	850,0	–	850,0
Aggiunte e riporti di credito dopo deduzione delle compensazioni	1 550,7	97,9	1 648,6
<i>Uscite ordinarie</i>	700,7	97,9	798,6
<i>Uscite straordinarie</i>	850,0	–	850,0

I crediti aggiuntivi della seconda aggiunta ammontano a 105,7 milioni. Si tratta esclusivamente di uscite con incidenza sul finanziamento. Le maggiori uscite saranno in parte compensate in altri crediti a preventivo (8,1 mio.). Tenuto conto dei riporti di credito (0,3 mio.), risultano quindi maggiori uscite pari a 97,9 milioni. Di questo importo, è stato necessario anticipare 25 milioni.

Inclusa la prima aggiunta al preventivo già autorizzata, nel bilancio ordinario le maggiori uscite risultanti dalle aggiunte per il 2025 ammontano a 798,6 milioni netti (comprese le compensazioni e i riporti di credito). Il preventivo approvato dal Parlamento per il 2025 presenta un'eccedenza strutturale di 29,4 milioni. Secondo l'articolo 35 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 671.0), sono possibili ulteriori aggiunte. Tuttavia, gli aumenti dei crediti a preventivo (crediti aggiuntivi, riporti e sorpassi di credito) non devono superare, «per quanto possibile» l'importo totale delle parti dei crediti a preventivo che non saranno probabilmente utilizzate (residui di credito). In altre parole, le uscite iscritte a preventivo non dovrebbero, se possibile, essere superate. Tale disposizione è formulata in modo aperto («per quanto possibile»), poiché la stima delle uscite è soggetta a forte incertezza fino a fine anno; inoltre, i crediti aggiuntivi e i sorpassi di credito possono essere controllati solo in parte (p. es. le uscite vincolate per legge). Le direttive del freno all'indebitamento sono pertanto rispettate.

12 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

I crediti aggiuntivi più consistenti riguardano la riserva invernale complementare in caso di penuria di elettricità (50 mio.), la politica dello Stato ospite (21,75 mio.) e Gioventù+Sport (20 mio.).

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		105 730 728	25 000 000	8 065 200
Autorità e tribunali (A+T)		-	-	-
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)		21 750 000	-	-
202	Dipartimento federale degli affari esteri	21 750 000	-	-
A231.0342	Contributi della Svizzera all'ONU	250 000	-	-
A231.0353	Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di org. inter.	21 500 000	-	-
Dipartimento federale dell'interno (DFI)		8 615 528	-	5 700 000
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia	1 000 000	-	-
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 000 000	-	-
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	965 528	-	-
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	965 528	-	-
341	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria	6 650 000	-	5 700 000
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	950 000	-	-
A231.0463	Contributi vaccinazione febbre catarrale ovina	5 700 000	-	5 700 000
Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)		3 000 000	-	-
420	Segreteria di Stato della migrazione	3 000 000	-	-
A231.0156	Spese di esecuzione e aiuto al ritorno in generale	3 000 000	-	-
Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)		20 000 000	-	-
504	Ufficio federale dello sport	20 000 000	-	-
A231.0112	Attività G+S e formazione dei quadri	20 000 000	-	-
Dipartimento federale delle finanze (DFF)		-	-	-
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)		-	-	-
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)		52 365 200	25 000 000	2 365 200
802	Ufficio federale dei trasporti	2 365 200	-	2 365 200
A236.0139	Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli	2 365 200	-	2 365 200
805	Ufficio federale dell'energia	50 000 000	25 000 000	-
A202.0191	Riserva invernale complementare	50 000 000	25 000 000	-

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2024	P 2025	2a agg. 2025	In % P 2025
Totale				21 750 000	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			21 750 000	
A231.0342	Contributi della Svizzera all'ONU	88 711 722	100 478 300	250 000	0,2
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0353	Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di org. inter.	24 742 055	24 549 200	21 500 000	87,6
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI**A231.0342 Contributi della Svizzera all'ONU 250 000**

Nell'anno in corso, diverse organizzazioni dell'ONU devono affrontare problemi di liquidità in seguito a riduzioni inaspettate o sospensioni dei contributi da parte di alcuni Stati membri. Alcune organizzazioni hanno annunciato una riduzione del personale e/o il trasferimento di impieghi. Contestualmente, con l'iniziativa di riforma «UN80», il sistema dell'ONU si trova in una fase di ristrutturazione che prevede, tra l'altro, la creazione di un cluster «Formazione e ricerca». Il credito aggiuntivo di 250 000 franchi è destinato ad aumentare temporaneamente i contributi della Confederazione a favore dei tre istituti dell'ONU con sede a Ginevra, ossia UNITAR (formazione di dirigenti dell'ONU), UNRISD (ricerca nell'ambito dello sviluppo sostenibile) e UNIDIR (disarmo e sicurezza) (DCF del 20.6.2025), al fine di consolidare il radicamento di tali istituti a Ginevra. L'obiettivo è creare una situazione iniziale favorevole per il futuro cluster «Formazione e ricerca» e, allo stesso tempo, preservare lo status di Ginevra e della Svizzera come centri del multilateralismo. La misura è mantenuta fino al 2026 e se ne tiene già conto nel preventivo 2026.

A231.0353 Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di organizzazioni internazionali 21 500 000

Negli ultimi mesi determinati Stati membri hanno inaspettatamente ridotto o sospeso i contributi a organizzazioni internazionali, provocando a diverse di queste ultime problemi di liquidità. Alcune organizzazioni hanno annunciato una riduzione del personale e/o il trasferimento di impieghi, inasprendo pertanto la concorrenza tra i Paesi e le città ospiti e mettendo così sotto pressione la Ginevra internazionale e la Svizzera. Sono previste misure mirate per fornire un sostegno a breve termine alle organizzazioni internazionali con sede a Ginevra e per garantire lo status di Ginevra e della Svizzera come centro del multilateralismo.

Fra queste vi sono l'assunzione dei costi per le conferenze di organizzazioni internazionali tenute nel Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG), gestito dalla FIPOI (4,9 mio.). Anche altre conferenze di importanza strategica a Ginevra e le delegazioni che vi partecipano beneficeranno di un aiuto (5 mio.). Alcune organizzazioni come l'UNHCR otterranno uno sgravio sul pagamento dei canoni di locazione (5 mio.). Sono inoltre previsti sussidi volti a rafforzare l'infrastruttura digitale, come i centri di calcolo o le piattaforme di coordinamento in Svizzera (5 mio.). Al fine di consolidare la posizione della Svizzera quale centro del multilateralismo, si intende pure aumentare il numero di Stati rappresentati a Ginevra (1,6 mio.). Per il finanziamento delle misure urgenti è chiesto un credito aggiuntivo di 21,5 milioni. La misura è mantenuta fino al 2026 e se ne tiene già conto nel preventivo 2026.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2024	P 2025	2a agg. 2025	In % P 2025
Totale				8 615 528	
311	Ufficio federale di meteorologia e climatologia			1 000 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	113 339 453	108 375 800	1 000 000	0,9
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			965 528	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	77 621 450	75 776 500	965 528	1,3
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
341	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria			6 650 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	75 026 808	80 724 300	950 000	1,2
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	
A231.0463	Contributi vaccinazione febbre catarrale ovina	-	-	5 700 000	-
	<i>di cui compensati</i>			5 700 000	
	<i>Anticipazione</i>			-	

311 UFFICIO FEDERALE DI METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA METEOSVIZZERA

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 1 000 000

Dopo la messa in funzione a metà 2024 della soluzione automatizzata, nell'ambito del progetto di digitalizzazione AutoMETAR (automazione delle osservazioni manuali presso gli aeroporti nazionali di Ginevra e Zurigo), sono sorti problemi sostanziali inattesi nell'interfaccia con il cliente Skyguide. L'impatto dell'automazione sul metodo di lavoro dei controllori del traffico aereo è stato maggiore del previsto, il che ha avuto ripercussioni negative sull'accettazione delle informazioni meteorologiche per l'aviazione generate automaticamente. È stato necessario prorogare il progetto e modificarne profondamente la portata. Nel 2025 devono essere sostenute maggiori uscite, in particolare per l'aumento dell'infrastruttura di misurazione. Poiché i mezzi preventivati a tal fine sono insufficienti, è chiesto un credito aggiuntivo di 1 milione.

Tutte le uscite legate al progetto sono sostenute da MeteoSvizzera nell'ambito della fatturazione dei costi del servizio di meteorologia per l'aviazione (4° periodo regolatorio, RP4). Previa approvazione della Commissione europea, a partire dal 2026 possono essere previsti ulteriori ricavi.

318 UFFICIO FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 965 528

A seguito di sviluppi e cambiamenti tecnologici, la Commissione europea ha deciso di modificare diversi elementi chiave dello scambio elettronico di informazioni nell'ambito della sicurezza sociale (punti di accesso nazionali, biblioteca per la gestione dei moduli elettronici e nuovo modello di dati comune). Questi adeguamenti si ripercuotono anche sulla Svizzera, che, come tutti gli altri Stati partecipanti, deve gestire i punti di accesso e le interfacce nazionali necessarie per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati. La preventivazione delle rispettive spese è legata a grande incertezza, in quanto la Svizzera dipende dall'avanzamento dei lavori nell'UE. A causa dei ritardi nello sviluppo e nell'introduzione di nuove soluzioni sono state necessarie attività di coordinamento e di manutenzione impreviste che hanno generato maggiori spese.

I mezzi preventivati per il 2025 saranno interamente utilizzati (fr. 5 322 700). Per i lavori aggiuntivi è necessario un credito aggiuntivo di 965 528 franchi. Tutti i costi saranno sostenuti dagli utenti finali di EESSI attraverso emolumenti che saranno fatturati nel 2026.

341 UFFICIO FEDERALE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DI VETERINARIA**A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 950 000**

Il 29 giugno 2025 è stato segnalato un caso di dermatite nodulare contagiosa («lumpy skin disease», LSD) in un'azienda di bovini in Francia, nel dipartimento della Savoia. L'LSD è un'epizoozia fortemente contagiosa ai sensi dell'articolo 1 capoverso 2 della legge del 1° luglio 1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40). Il 3 luglio 2025, nell'ambito delle sue competenze giusta l'articolo 111c dell'ordinanza del 27 giugno 1995 sulle epizoozie (OFE; RS 916.401), l'USAV ha prescritto la vaccinazione nella zona di sorveglianza, ossia nel Cantone di Ginevra. Al fine di disporre di una quantità sufficiente di vaccini per tutta la Svizzera romanda, sono state ordinate 300 000 dosi di vaccino per un importo massimo di 1 milione. Le uscite destinate alla lotta contro le epizoozie non sono preventivate in anticipo, ma vengono chieste soltanto in caso di necessità. Il momento e il luogo di comparsa dell'epizoozia non potevano essere previsti.

Un eventuale caso di LSD in Svizzera provocherebbe ingenti danni economici (per l'agricoltura, l'industria agroalimentare come pure per Confederazione e Cantoni) nonché sofferenze agli animali. Le misure necessarie contro questa malattia virale devono quindi essere adottate senza indugio. Tra queste rientrano una maggiore sorveglianza, la garanzia della disponibilità di vaccini e una vaccinazione di massa dei bovini nella zona di sorveglianza.

A231.0463 Contributi alla vaccinazione contro la febbre catarrale ovina 5 700 000

Nell'ambito del dibattito sul preventivo durante la sessione invernale 2024, le Camere federali hanno approvato un contributo di 10 milioni finalizzato a fornire sostegno finanziario alla vaccinazione contro la febbre catarrale ovina e la malattia emorragica epizootica. Secondo la volontà del Parlamento, la Confederazione deve, da un lato, garantire la disponibilità di un numero sufficiente di vaccini e, dall'altro, sgravare finanziariamente i detentori di animali. Il preventivo globale dell'USAV è stato aumentato di 10 milioni: 4,3 milioni sono previsti per garantire l'acquisto mediante garanzie di acquisto e i restanti 5,7 milioni sono destinati a ridurre il prezzo del vaccino attraverso contributi ai detentori di animali. Poiché questi contributi rappresentano un aiuto finanziario, i mezzi devono essere imputati a un credito di trasferimento, motivo per cui è necessario il presente credito aggiuntivo. Quest'ultimo sarà interamente compensato a carico del credito 1071/A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

CHF		C 2024	P 2025	2a agg. 2025	In % P 2025
Totale				3 000 000	
420	Segreteria di Stato della migrazione			3 000 000	
A231.0156	Spese di esecuzione e aiuto al ritorno in generale	33 852 096	35 170 000	3 000 000	8,5
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			-	

420 SEGRETERIA DI STATO DELLA MIGRAZIONE**A231.0156 Spese di esecuzione e aiuto al ritorno in generale 3 000 000**

Con il presente credito la Confederazione finanzia, tra le altre cose, i settori «carcerazione preliminare, carcerazione in vista di rinvio coatto e carcerazione cautelativa» nonché «partenza e rimpatrio». L'evoluzione dei costi dipende dalla struttura quantitativa per l'esecuzione di allontanamenti e dalla sua composizione per Paese d'origine nonché dalla forma dell'esecuzione (volontaria, involontaria). In entrambi i settori si prevedono uscite più cospicue.

Per le *spese di carcerazione* nel preventivo sono previsti circa 45 000 giorni di carcerazione (9,0 mio.). Secondo le stime attuali, in questo settore si prevede un aumento dei giorni di carcerazione del 15 per cento circa, pari a costi supplementari di circa 1,4 milioni di franchi (base: somma forfettaria di fr. 200 per giorno di carcerazione).

Per le *spese di partenza e rimpatrio* sono stati preventivati mezzi equivalenti a circa 3500 partenze di persone con decisione di allontanamento nell'ambito dell'asilo (10,3 mio.). Sulla base dell'andamento attuale, per il 2025 è stimato un aumento di circa 4200 partenze di persone con decisione di allontanamento (+20 %). Inoltre, a seguito di una modifica entrata in vigore il 15 luglio 2024 dell'ordinanza dell'11 agosto 1999 concernente l'esecuzione dell'allontanamento e dell'espulsione di stranieri (art. 11a cpv. 3 OEAE; RS 142.287), sono stati aumentati gli importi forfettari per il rimborso delle prestazioni dei centri delle autorità di polizia aeroportuale (+0,3 mio.). Di conseguenza, in questo ambito si prevedono costi supplementari pari a circa 2,5 milioni.

Dei costi supplementari totali, pari a circa 3,9 milioni, circa 0,9 milioni possono essere compensati grazie a minori uscite in altri ambiti del presente credito (spese d'entrata e aiuto al ritorno). Ne risulta quindi un fabbisogno supplementare di 3 milioni.

Il numero di domande d'asilo è soggetto a forti variazioni, perciò al momento della redazione del preventivo 2025 non è stato possibile prevedere con precisione il numero di casi con decisione negativa e conseguente esecuzione dell'allontanamento. Se le persone con decisione di allontanamento non venissero rimpatriate, il sistema d'asilo perderebbe credibilità.

Nota aggiuntiva: per quanto riguarda lo statuto S, il preventivo 2025 si basa su una stima di 68 000 persone in cerca di protezione e di un tasso medio di occupazione pari al 42,5 per cento. Il numero di persone in cerca di protezione più elevato e il tasso di occupazione più basso determinano un fabbisogno supplementare di risorse per le somme forfettarie (credito A231.0153: ca. +160 mio.). Per il presente credito non è tuttavia necessario un credito aggiuntivo, poiché il Parlamento ha inserito la possibilità di sorpassi di credito in caso di maggiore fabbisogno dovuto alla quantità nel decreto federale la concernente il preventivo per il 2025 (art. 9 cpv. 2). D'altro canto, si prevede un minor fabbisogno di somme forfettarie per l'integrazione (credito A231.0159: ca. -150 mio.). Questo è dovuto al fatto che, rispetto alle ipotesi iniziali, si prevede un numero inferiore di decisioni sul diritto di restare in Svizzera.

DIPARTIMENTO FEDERALE DIFESA, PROTEZIONE POPOLAZIONE E SPORT

CHF		C 2024	P 2025	2a agg. 2025	In % P 2025
Totale				20 000 000	
504	Ufficio federale dello sport			20 000 000	
A231.0112	Attività G+S e formazione dei quadri	113 630 571	115 140 000	20 000 000	17,4
	<i>di cui compensati</i>			–	
	<i>Anticipazione</i>			–	

504 UFFICIO FEDERALE DELLO SPORT**A231.0112 Attività G+S e formazione dei quadri 20 000 000**

Nel 2025 il programma Gioventù+Sport (G+S) registra un nuovo incremento delle attività. Infatti, è aumentato sia il numero di bambini e giovani che praticano sport nell'ambito di tale programma, sia il numero di attività per partecipante.

In fase di preventivazione si era ipotizzato un incremento della domanda del 4 per cento. Tuttavia, il 19 giugno 2025 il DDPS ha informato tramite un comunicato stampa che, in caso di crescita costante, a partire dal 2026 i contributi G+S dovranno essere ridotti del 20 per cento per rispettare il limite di credito previsto. In seguito a questa comunicazione, molti organizzatori hanno modificato il loro comportamento nell'annuncio delle offerte G+S: invece di proporre attività annuali (p. es. da agosto a luglio dell'anno successivo), hanno registrato nella Banca dati nazionale dello sport (BDNS) offerte fino alla fine del 2025 per beneficiare delle attuali aliquote di contribuzione. Ciò ha comportato un aumento del fabbisogno di fondi per il 2025. Le proiezioni aggiornate a metà agosto indicano una crescita compresa tra l'8 e il 12 per cento. Per poter continuare ad applicare le attuali aliquote di contribuzione (fr. 1.30 per ora di partecipazione e fr. 16.00 per giorno di campo) è necessario un credito aggiuntivo di 20 milioni per il 2025. Di questi, 5 milioni sono destinati a ulteriori acconti per le offerte G+S che si estendono sul periodo 2025/26. Senza credito aggiuntivo, i fondi disponibili per il 2025 non sarebbero sufficienti per versare le contribuzioni secondo le aliquote attuali e i pagamenti finali dovrebbero essere ridotti.

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2024	P 2025	2a agg. 2025	In % P 2025
Totale				52 365 200	
802	Ufficio federale dei trasporti			2 365 200	
A236.0139	Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli	4 071 718	11 634 800	2 365 200	20,3
	<i>di cui compensati</i>			2 365 200	
	<i>Anticipazione</i>			-	
805	Ufficio federale dell'energia			50 000 000	
A202.0191	Riserva invernale complementare	271 905 449	122 791 000	50 000 000	40,7
	<i>di cui compensati</i>			-	
	<i>Anticipazione</i>			25 000 000	

802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI**A236.139 Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli 2 365 200**

Il Parlamento ha approvato un credito a preventivo di 11,6 milioni. Tuttavia, a causa di ritardi nei progetti nel 2024, in particolare per la modernizzazione di nove locomotive del tipo HGe 4/4 della Matterhorn Gotthard Bahn e l'acquisto di sei carri di estremità senza arco di protezione da parte della Ferrovia retica che potranno essere realizzati solo nel 2025, sono necessari fondi supplementari. Inoltre, nel corso dell'anno, gli operatori del carico di autoveicoli hanno segnalato un maggiore fabbisogno per i progetti obbligatori. Nel complesso sono necessari 2,4 milioni supplementari. Il credito aggiuntivo richiesto sarà interamente compensato tramite il credito a preventivo A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche. Un mancato aumento dei fondi non permetterebbe di rispettare gli impegni assunti entro i tempi previsti e l'interruzione o il rinvio dei progetti in corso.

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA**A202.0191 Riserva invernale complementare 50 000 000**

In Europa persiste il rischio di una penuria di elettricità. Per questo motivo la Svizzera deve disporre di capacità di riserva proprie. Oltre alla riserva idroelettrica, la Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) raccomanda di dotarsi di una capacità di riserva con una potenza continua di almeno 500 megawatt (MW) entro il 2030 e di 700-1400 MW entro il 2035. Solo le centrali elettriche di riserva sono in grado di fornire elevate potenze continue in breve tempo. I gruppi elettrogeni di emergenza sono progettati per un impiego a breve termine e fungono da complemento.

I contratti per le centrali elettriche di riserva (Birr General Electrics, Monthey e Cornaux) e per i gruppi elettrogeni di emergenza scadranno a fine primavera del 2026. Tuttavia, a causa delle procedure di autorizzazione e dei tempi di costruzione, le nuove centrali elettriche di riserva saranno disponibili solo a partire dall'inverno 2027/2028 o 2029/2030, a seconda del fornitore. È pertanto necessaria una soluzione transitoria attuabile a breve termine per la riserva termica. Si prevede quindi di prorogare diversi contratti per le centrali elettriche di riserva e i gruppi elettrogeni di emergenza e di stipularne di nuovi.

Tra questi rientra in particolare la riquilificazione di un impianto di prova della società Ansaldo a Birr, dotato di una turbina a gas GT26 da 250 MW, che sarà trasformato in un nuovo impianto di riserva operativo a partire dal 31 gennaio 2027. I costi complessivi per la messa a disposizione dell'impianto nel periodo 2025-2030 ammontano a 275,0 milioni (inclusi il ripristino, la messa in servizio, la locazione e una riserva di pianificazione del 3 %, ma esclusi i costi di esercizio in caso di penuria di elettricità). Per garantire l'entrata in funzione dell'impianto il 31 gennaio 2027, ovvero durante il periodo invernale, caratterizzato da maggiori rischi per l'approvvigionamento elettrico, è stato necessario firmare il contratto con Ansaldo all'inizio di luglio 2025, con riserva di impegno e subordinazione all'approvazione del preventivo. Ciò ha permesso di avviare immediatamente i primi lavori. Non è stato possibile realizzare prima il progetto a causa della concorrenza diretta tra General Electric (GE) e Ansaldo nella procedura di aggiudicazione dei nuovi impianti di riserva.

Il contratto con Ansaldo prevede due pagamenti per un totale di 50 milioni per i lavori di ripristino già nel 2025: il primo pagamento entro fine ottobre (25 mio.) e il secondo entro fine dicembre (25 mio.). È pertanto chiesto un credito aggiuntivo corrispondente. La Delegazione delle finanze ha approvato un'anticipazione di 25 milioni per il pagamento dovuto entro fine ottobre 2025.

Affinché la Confederazione possa onorare gli impegni contrattuali ed effettuare i pagamenti nel 2025 è inoltre necessario prorogare e aumentare il credito d'impegno esistente (V0377.00 Centrali elettriche). L'aumento di 25 milioni è stato approvato dalla Delegazione delle finanze come urgente. Per la motivazione del credito addizionale si rimanda alla parte A numero 2. Per la decisione del Consiglio federale relativa alla modifica del credito d'impegno esistente si rimanda invece alla parte F numero 6.

Le uscite supplementari non influiranno sul bilancio della Confederazione, poiché saranno compensate da maggiori entrate di pari importo. Le uscite saranno fatturate alla Società nazionale di rete Swissgrid secondo il principio della conformità temporale e addossate ai clienti.

2 CREDITI D'IMPEGNO

Con il presente messaggio vengono chiesti due nuovi crediti d'impegno e l'aumento di tre crediti d'impegno già esistenti (crediti aggiuntivi), per un totale di 486,9 milioni. Di questi, quattro crediti per un importo complessivo di 435 milioni sono subordinati al freno alle spese.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI

Mio. CHF	Crediti d'impegno (V) Crediti a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
Sottoposti al freno alle spese			435,0
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale			
202 Cancellazione rimborsi prestiti immobiliari FIPOI 2025-2026	V0426.00 E131.0105	-	38,7
Sanità			
316 Contratto prenotazione vaccini pandemia influenza 2027-2030	V0399.01 A200.0001	-	44,0
Economia			
805 Riserva invernale compl. centrali elettr. di riserva OREI	V0377.00 A202.0191	622,0	332,4
805 Gruppi elettrogeni di emergenza	V0382.00 A202.0191	46,5	19,9
Non sottoposti al freno alle spese			51,9
Educazione e ricerca			
750 Attività internazionali di mobilità e cooperazione 2025	V0304.04 A231.0269	57,3	51,9

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

V0426.00 Cancellazione dei rimborsi dei prestiti immobiliari FIPOI 2025-2026

38 690 000

Negli ultimi mesi diverse organizzazioni internazionali hanno riscontrato problemi di liquidità poiché alcuni Stati membri hanno ridotto o sospeso completamente i contributi alle organizzazioni. Numerose istituzioni con sede a Ginevra sono pertanto costrette a ridurre drasticamente i loro budget e l'organico. Allo stesso tempo, la concorrenza globale per l'insediamento di organizzazioni multilaterali si è fortemente inasprita. Come misura di stabilizzazione urgente, nel 2025 e nel 2026 il rimborso dei mutui concessi alla FIPOI sarà sospeso per determinate organizzazioni internazionali (risp. 19,3 e 19,4 mio.) al fine di rafforzare la loro liquidità (secondo DCF del 20.6.2025 e sulla base dell'art. 20 LSO; RS 192.12). Se le organizzazioni internazionali potenzialmente beneficiarie manterranno le loro attività principali e i loro posti di lavoro a Ginevra per dieci anni, la FIPOI (e quindi la Confederazione) rinuncerà al rimborso delle due tranche annuali sospese. Se le condizioni non saranno soddisfatte, le organizzazioni dovranno invece versare entrambe le tranche di rimborso. Per l'elenco delle organizzazioni internazionali potenzialmente beneficiarie si rimanda alla parte C numero 1.

Affinché la FIPOI possa definire contrattualmente con le organizzazioni interessate le condizioni per la sospensione e un'eventuale rinuncia, è necessario un credito d'impegno di 38,7 milioni. È inoltre inoltre adeguare gli attuali decreti federali concernenti la concessione di mutui. Il disegno di decreto federale corrispondente si trova, sotto forma di atto mantello, nella parte F al numero 7.

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA**V0399.01 Contratto di prenotazione per vaccini contro la pandemia di influenza 2027-2030 44 000 000**

Il Consiglio federale deve garantire la disponibilità di vaccino contro l'influenza pandemica. Dal 1900, tra due pandemie influenzali sono trascorsi intervalli di tempo compresi tra 11 e 39 anni. I vaccini, se somministrati il prima possibile, rappresentano la principale misura per contenere e combattere una pandemia. In caso di pandemia di influenza, la domanda globale e l'offerta limitata potrebbero rendere i vaccini un bene scarso. Allo stesso tempo, il rapido impiego di un vaccino adeguato è decisivo per contenere la diffusione di una pandemia. Un contratto di prenotazione garantisce l'immediata disponibilità di vaccini antinfluenzali in caso di necessità e quindi la protezione della popolazione nel più breve tempo possibile.

L'attuale contratto di prenotazione con il partner contrattuale Seqirus AG, della durata di cinque anni, è entrato in vigore il 14 gennaio 2020 con il consenso delle Camere federali e, su decisione delle stesse, è stato prorogato in via transitoria di altri due anni, fino al 31 dicembre 2026. Il credito d'impegno di 44 milioni consente all'UFSP di prorogare il contratto con la società Seqirus di quattro anni al massimo, con l'obbligo di assumere l'impegno entro la fine del 2025. In caso di mancata proroga sarà possibile negoziare un nuovo contratto o lanciare una nuova procedura di gara.

805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA**V0377.00 Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI 332 430 000**

In Europa persiste il rischio di una penuria di elettricità. Per questo motivo la Svizzera deve disporre di capacità di riserva proprie. Oltre alla riserva idroelettrica, l'EiCom raccomanda di dotarsi di una capacità di riserva con una potenza continua di almeno 500 megawatt (MW) entro il 2030 e di 700-1400 MW entro il 2035. Solo le centrali elettriche di riserva sono in grado di fornire elevate potenze continue in breve tempo. I gruppi elettrogeni di emergenza sono progettati per un impiego a breve termine e fungono da complemento.

I contratti per le centrali elettriche di riserva (Birr General Electrics, Monthey e Cornaux) scadranno a fine primavera del 2026. Tuttavia, a causa delle procedure di autorizzazione e dei tempi di costruzione, le nuove centrali elettriche di riserva saranno disponibili solo a partire dall'inverno 2027/2028 o 2029/2030, a seconda del fornitore. È pertanto necessaria una soluzione transitoria attuabile a breve termine per la riserva termica. Come soluzione transitoria, da un lato, un impianto di prova della società Ansaldo a Birr (turbina a gas, 250 MW) sarà potenziato entro il 31 gennaio 2027; dall'altro, i contratti delle centrali elettriche di riserva di Monthey (50 MW) e Cornaux (36 MW) verranno prorogati e sarà stipulato un contratto per una nuova centrale elettrica di riserva a Berna (Forsthaus, 50 MW). In questo modo sarebbe disponibile una potenza complessiva di 386 MW.

Per concludere i contratti necessari a tale scopo, il credito d'impegno esistente (622,0 mio.) deve essere aumentato di 332,4 milioni e prorogato fino alla fine del 2030. Il contratto con la società Ansaldo ha dovuto essere firmato a inizio luglio 2025 per garantire la messa in funzione della centrale elettrica di riserva entro i tempi previsti. A causa delle scadenze strette, la Delegazione delle finanze ha approvato con procedura d'urgenza una prima parte del credito d'impegno di 25 milioni. Dell'intero credito addizionale, 197,4 milioni rimarranno bloccati fino all'entrata in vigore prevista della proroga dell'ordinanza sulla riserva invernale (OREI; RS 734.722) il 1° dicembre 2025. Il disegno di decreto federale si trova nella parte F al numero 6.

Le uscite risultanti dagli impegni non incideranno sul bilancio della Confederazione grazie a maggiori entrate di pari importo. Le uscite saranno fatturate alla Società nazionale di rete Swissgrid secondo il principio della conformità temporale e addossate ai consumatori di energia elettrica attraverso il corrispettivo per l'utilizzazione della rete.

Né i crediti esistenti né i crediti richiesti comprendono uscite per un eventuale impiego delle centrali elettriche di riserva, dato che il periodo, la durata e la portata di una siffatta situazione non possono essere previsti. In una simile situazione di emergenza, il finanziamento deve essere garantito mediante gli strumenti urgenti esistenti della Confederazione (ad es. credito aggiuntivo urgente). Anche in questo caso le relative uscite verrebbero finanziate integralmente attraverso maggiori entrate e non inciderebbero quindi sulle finanze della Confederazione.

V0382.00 Gruppi elettrogeni di emergenza

19 894 000

La situazione iniziale corrisponde alle considerazioni sul credito addizionale per le centrali elettriche di riserva (805 UFE / V0377.00). Anche i contratti per i gruppi elettrogeni di emergenza esistenti scadranno a fine primavera del 2026. Come soluzione transitoria fino alla disponibilità di nuove centrali elettriche di riserva, i contratti con gli attuali fornitori dei gruppi elettrogeni di emergenza saranno prorogati e le relative prestazioni aumentate. Inoltre, devono poter essere stipulati contratti con nuovi fornitori e, se necessario, dovrà essere attuato un piano logistico per il trasporto di combustibile. In questo modo sarebbe disponibile una potenza complessiva di 280 MW.

Per concludere i contratti necessari a tale scopo, il credito d'impegno esistente (46,5 mio.) deve essere aumentato di 19,9 milioni e prorogato fino al 2030. Il credito addizionale rimarrà bloccato fino all'entrata in vigore prevista della proroga dell'ordinanza sulla riserva invernale (OREI; RS 734.722) il 1° dicembre 2025. Il disegno di decreto federale si trova nella parte F al numero 5.

Analogamente al credito addizionale per le centrali elettriche di riserva (805 UFE / V0377.00), le uscite risultanti dagli impegni saranno finanziate integralmente attraverso le maggiori entrate generate dal corrispettivo per l'utilizzazione della rete. Né i crediti esistenti né i crediti richiesti comprendono uscite per un eventuale impiego dei gruppi elettrogeni di emergenza.

750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**V0304.04 Mobilità internaz., attività mobilità e cooperazione 2025 51 900 000**

La Confederazione versa contributi all'agenzia specializzata Movetia per lo svolgimento delle attività previste dal programma. In questo modo vengono promossi gli scambi di studenti, gli stage professionali e la cooperazione istituzionale per il miglioramento della formazione e della formazione continua (la cosiddetta «soluzione svizzera»). Con il messaggio ERI 2025–2028 il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 57,3 milioni per il 2025 (DF del 24.9.2024; FF 2024 2533). Il credito d'impegno è stato limitato all'anno 2025, in quanto il Consiglio federale ha sottoposto al Parlamento la base legale per la trasformazione di Movetia in un istituto di diritto pubblico. A partire dal 2026 la gestione avrebbe dovuto avvenire tramite un limite di spesa che il Parlamento ha approvato con il messaggio ERI 2025–2028. Tuttavia, a marzo 2025 il Parlamento ha respinto la legge Movetia e con essa anche la base giuridica per il limite di spesa.

Per consentire la prosecuzione delle attività di mobilità e di cooperazione nel 2026, è necessario aumentare di 51,9 milioni il credito d'impegno stanziato (DF del 24.9.2024, n. 1 lett. b). Secondo la volontà del Consiglio federale, dal 2027 la Svizzera parteciperà al programma di formazione europeo Erasmus+ e ciò sostituirà la «soluzione svizzera». Sarà quindi possibile assumere nuovi impegni ancora fino al 31 dicembre 2026 (proroga del periodo d'impegno). I mezzi necessari sono già inclusi nel preventivo 2026 e nel piano finanziario 2027–2029 (credito A231.0269 Mobilità internazionale nella formazione incluso). L'aumento e la proroga del credito d'impegno non corrispondono a nuove uscite. Si assicura unicamente la continuità del finanziamento delle attività di mobilità e di cooperazione, come previsto dal Parlamento con il decreto federale del 24 settembre 2024. Il decreto non è pertanto subordinato al freno alle spese. Il disegno di decreto federale si trova nella parte F al numero 4.

1 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mediante il decreto federale Il separato è chiesto l'aumento di tre crediti a preventivo per un importo di 46 milioni a favore del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Di questi, 25,5 milioni sono destinati all'esercizio e vengono compensati attraverso il mantenimento della qualità.

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2024	P 2025	2a agg. 2025
Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	641,4	749,3	25,5
<i>di cui compensati</i>			25,5
<i>Anticipazione</i>			-
Nuova Ferrovia Transalpina (NFTA)	21,8	6,6	7,0
<i>di cui compensati</i>			-
<i>Anticipazione</i>			-
Ferrovia 2000/SIF	202,8	202,9	13,5
<i>di cui compensati</i>			-
<i>Anticipazione</i>			-

A231.0363 Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria 25 539 600

Il credito a preventivo stanziato per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria ammonta a 749,3 milioni. In seguito al calo delle tracce dei gestori dell'infrastruttura (GI) e ai maggior costi legati alla gestione del traffico, il volume delle prestazioni a favore delle FFS, compreso il rincaro, è stato aumentato (+36 mio.). A ciò si aggiungono aiuti finanziari alle FFS per eventuali ulteriori eventi naturali e quegli già verificatisi (risp. +13 mio. e +10 mio.). Il maggior fabbisogno può in parte essere compensato da mezzi non ancora assegnati all'interno del credito a preventivo (-27 mio.) e tramite trasferimenti dai rimanenti GI (-6 mio.). I mezzi necessari, pari a 25,5 milioni netti, sono compensati con il credito a preventivo per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria.

A236.0131 Nuova ferrovia transalpina (NFTA) 7 000 000

Il credito a preventivo stanziato per la NFTA ammonta a 6,6 milioni. A causa del differimento di prestazioni pianificate per il 2024 sono necessari mezzi supplementari pari a 7 milioni. Si tratta dei lavori conclusivi sugli impianti di sicurezza della galleria di base del San Gottardo, dell'ampliamento del cunicolo di accesso di Sigirino, della progettazione dell'adeguamento dei binari a Rynächt, dell'installazione dei climatizzatori per ridurre la polvere e delle spese per una soluzione sostenibile riguardante il deposito definitivo nelle zone di Cavienna.

A236.0132 Ferrovia 2000/SIF 13 500 000

Il credito a preventivo stanziato per il programma Ferrovia 2000/SIF ammonta a 202,9 milioni e i mezzi aggiuntivi necessari a 13,5 milioni. Il fabbisogno supplementare è dovuto al fatto che i lavori d'ampliamento del nodo ferroviario di Losanna come pure la costruzione di un secondo sottopassaggio pedonale e il prolungamento del marciapiede alla stazione di Friburgo possono essere anticipati. Inoltre, la modifica del contratto dell'impresario costruttore per l'aumento delle prestazioni alla stazione di Wil comporta maggiori spese, che non erano previste nella pianificazione iniziale.

1 CONDONO PARZIALE DI RIMBORSI DEI MUTUI FIPOI

Come misura di stabilizzazione urgente, il rimborso dei mutui concessi alla FIPOI deve in parte essere sospeso per alcune organizzazioni internazionali al fine di rafforzare la loro liquidità.

Nel 2025 e nel 2026 il rimborso dei mutui concessi alla FIPOI deve essere sospeso per determinate organizzazioni internazionali (risp. 19,3 e 19,4 mio.). Se le organizzazioni internazionali beneficiarie manterranno le loro attività principali e i loro posti di lavoro a Ginevra per dieci anni, la FIPOI (e quindi la Confederazione) rinuncerà al rimborso delle due tranche annuali sospese. Se le condizioni non saranno soddisfatte, le organizzazioni dovranno invece versare entrambe le tranche di rimborso. La FIPOI concluderà i pertinenti accordi contrattuali con le organizzazioni interessate.

Per questo probabile condono parziale è necessario un credito d'impegno di 38,69 milioni (v. parte A n. 2, DFAE) e un adeguamento dei decreti federali in vigore concernenti la concessione di mutui, ai quali devono essere aggiunte le condizioni per il condono parziale dei rimborsi. Il relativo disegno di decreto federale si trova, sotto forma di atto mantello, nella parte F al numero 7.

Nella tabella sono elencate le organizzazioni internazionali potenzialmente beneficiarie così come il rimborso dei mutui previsto finora e gli importi massimi del condono parziale.

RIMBORSI FIPOI

Organizzazione	Rimborso previsto nel 2025	Rimborso previsto nel 2026
Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)	-1 631 300,0	-1 631 300,0
Nazioni Unite (ONU)	-5 504 400,0	-5 504 400,0
Organizzazione internazionale per la migrazione (OIM)	-	-114 000,0
Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)	-2 333 333,0	-2 333 333,0
Organizzazione mondiale della sanità (OMS)	-3 004 000,0	-3 004 000,0
Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)	-1 025 781,0	-1 025 781,0
Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR)	-1 415 100,0	-1 415 100,0
Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	-1 200 000,0	-1 200 000,0
Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	-1 105 500,0	-1 105 500,0
Unione internazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse (UICN)	-401 493,0	-401 493,0
Unione Interparlamentare (UIP)	-189 600,0	-189 600,0
Organizzazione meteorologica mondiale (OMM)	-1 477 300,0	-1 477 300,0
Totale	-19 287 807,0	-19 401 807,0

1 RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di un ritardo accumulato nel 2024 nella realizzazione di un progetto, presso l'UFAS il Consiglio federale ha riportato all'anno in corso complessivamente 0,3 milioni.

RIPORTI NI CREDITO NELLA SECONDA AGGIUNTA

CHF		P 2024 incl. Mutazioni	P 2025 incl. Mutazioni	Riporti di credito 2024	In % P 2025
Dipartimento federale dell'interno (DFI)				250 000	
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			250 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	81 552 375	76 577 800	250 000	0,3

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

308 UFFICIO FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 250 000

L'informatica degli uffici AI è strettamente correlata ai registri dell'UCC (p. es. il registro delle rendite) e alle applicazioni comuni in parte in fase di sviluppo (p. es. piattaforme per servizi). Al fine di esaminare l'interazione tra i sistemi informatici sovraordinati e l'informatica dei singoli uffici AI e di chiarire ruoli, compiti e responsabilità tra l'UFAS e gli uffici AI, sono stati commissionati dei mandati esterni. I relativi mezzi erano inizialmente previsti per il 2024. Poiché i lavori hanno subito ritardi, i costi devono essere sostenuti soltanto nel 2025. Dato che queste spese sono finanziate attraverso il Fondo AI e all'assicurazione sono fatturate soltanto le uscite effettive (e non pianificate), nel 2024 non è stata costituita alcuna riserva a destinazione vincolata.

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti stanziati a preventivo si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* a un credito a preventivo (art. 33 LFC). Nella domanda di crediti aggiuntivi il fabbisogno di credito supplementare deve essere motivato in modo esaustivo. Inoltre, deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi è indispensabile, che non ha potuto essere previsto tempestivamente (e quindi non è preventivato) e che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi.

Previo consenso della DelFin, il Consiglio federale può autorizzare *spese urgenti o uscite per investimenti urgenti* per le quali non si può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale (anticipazione). Il Consiglio federale dà prova di moderazione in fatto di anticipazioni, affinché la sovranità finanziaria delle Camere federali sia pregiudicata il meno possibile. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

In determinati casi non sono necessari crediti aggiuntivi (art. 36 LFC). Questi importi sono trattati come *sorpassi di credito* e vengono sottoposti al Parlamento per approvazione a posteriori nel quadro del consuntivo. Tra questi rientrano partecipazioni non preventivate a determinate entrate da parte di terzi (p. es. quota dei Cantoni sull'IFD e quota dell'IVA a favore dell'AVS), contributi alle assicurazioni sociali vincolati all'IVA o stabiliti per legge (p. es. contributo federale all'AVS e all'AI), conferimenti a fondi provenienti da entrate a destinazione vincolata o stabiliti per legge (p. es. FIF, FOISTRA e Fondo per il supplemento rete), l'impiego di entrate vincolate con obbligo di prestazione (p. es. redistribuzione della tassa sul CO₂), ammortamenti e rettifiche di valore pianificati non preventivati nonché oneri dovuti a differenze tra valute estere e a circolazione monetaria ridotta. Inoltre, nel proprio settore amministrativo i crediti a preventivo possono essere superati dell'1 per cento, tuttavia per un massimo di 10 milioni di franchi. Infine, il Consiglio federale può operare sorpassi di altri crediti, se il decreto federale concernente il preventivo o un credito aggiuntivo lo prevede e se dispone soltanto di un margine di discrezionalità esiguo per le spese e le uscite per investimenti.

Nel quadro delle aggiunte è possibile chiedere nuovi *crediti d'impegno* o aumentare crediti d'impegno insufficienti mediante crediti addizionali, purché le relative domande non debbano essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC e art. 10 OFC).

Generalmente i *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi, poiché si tratta dell'aumento di un credito a preventivo a carico di un altro. La facoltà di operare dei trasferimenti di credito è conferita esplicitamente dal Parlamento al Consiglio federale mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte (art. 20 cpv. 5 OFC). I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 37 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui di crediti inutilizzati e impedisce quindi uscite non urgenti. Il Consiglio federale riferisce in merito nei messaggi concernenti l'aggiunta o il consuntivo.

Decreto federale Ia Disegno concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2025

del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
 visto l'articolo 167 della Costituzione federale;¹
 visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025²,
decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi

Quale seconda aggiunta al preventivo 2025 della Confederazione Svizzera, per il 2025 sono autorizzate spese nel conto economico di 103 365 528 franchi e uscite per investimento di 2 365 200 franchi secondo elenco speciale³.

Art. 2 Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

Sono stanziati i seguenti crediti d'impegno secondo elenco speciale⁴:

	Franchi
Cancellazione rimborsi prestiti immobiliari FIPOI 2025–2026	38 690 000
Contratto prenotazione vaccini pandemia influenza 2027–2030	44 000 000

Art. 3 Disposizioni finali

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 101

² Non pubblicato nel FF

³ Vedi messaggio concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2025, parte A, n. 12; non pubblicato nel FF

⁴ Vedi messaggio concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2025, parte A, n. 2; non pubblicato nel FF

**Decreto federale Ib
concernente i valori di pianificazione
nella seconda aggiunta al preventivo 2025**

Disegno

del x dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 167 della Costituzione federale;¹
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025²,
decreta:

Art. 1 Valori finanziari di pianificazione, obiettivi, parametri e valori di riferimento per i gruppi di prestazioni

Non sono stabilite modifiche dei valori finanziari di pianificazione, degli obiettivi, dei parametri o dei valori di riferimento, né condizioni quadro per l'impiego dei crediti.

Art. 2 Disposizioni finali

Il presente decreto non sottostà a referendum.

1 RS 101

2 Non pubblicato nel FF

**Decreto federale II
concernente i prelievi dal Fondo
per l'infrastruttura ferroviaria
per il 2025**

Disegno

Modifica del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge del 21 giugno 2013¹ sul Fondo per
l'infrastruttura ferroviaria;
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025²,
decreta:

I

Il decreto federale III del 9 dicembre 2024³ concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2025 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a, c e d

Per l'esercizio 2025 sono stanziati e prelevati dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria i seguenti crediti a preventivo:

	Franchi
a. esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	774 825 900
c. Nuova ferrovia transalpina (NFTA)	13 600 000
d. Ferrovia 2000/SIF incl. corridoio di quattro metri	216 400 000

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140
² Non pubblicato nel FF
³ FF 2025 2071

**Decreto federale
sui crediti per la cooperazione internazionale
in materia di educazione e per le borse di studio a studenti
e artisti stranieri negli anni 2025–2028**

Disegno

Modifica del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025¹;
decreta:

I

Il decreto federale del 24 settembre 2024² sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di educazione e per le borse di studio a studenti e artisti stranieri negli anni 2025–2028 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a e c

Per le attività nell'ambito dei programmi internazionali di mobilità e di cooperazione in materia di formazione secondo l'articolo 4 LCMIF:

- a. *Abrogata*
- c. il credito d'impegno di cui alla lettera b è aumentato di 51,9 milioni di franchi. I singoli impegni possono essere contratti fino al 31 dicembre 2026.

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF.
² FF 2024 2533

Decreto federale III *Disegno*
che stanZIA un credito d'impegno per l'impiego di gruppi elettrogeni di emergenza per la riserva invernale 2022–2026 (prorogato fino al 2030)

Modifica del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
 visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025¹;
decreta:

I

Il decreto federale III del 5 dicembre 2022² che stanZIA un credito d'impegno per l'impiego di gruppi elettrogeni di emergenza per la riserva invernale 2022–2026 è modificato come segue:

Titolo

Decreto federale III
 che stanZIA un credito d'impegno per l'impiego di gruppi elettrogeni di emergenza per la riserva invernale 2022–2026 (prorogato fino al 2030)

Art. 1^{bis} Credito addizionale

Il credito d'impegno di cui all'articolo 1 è aumentato di 19 890 400 franchi a 66 390 400 franchi complessivi. La durata di validità del credito d'impegno è prorogata di quattro anni, fino al 31 dicembre 2030.

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF.

² FF xxxx xxxx

Decreto federale II Disegno concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2022

Modifica del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
 visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025¹;
decreta:

I

Il decreto federale II del 5 dicembre 2022² concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2022 è modificato come segue:

Art. 4 cpv. 3^{bis}

^{3bis} Il credito d'impegno di cui al capoverso 3, aumentato di 137 000 000 di franchi con l'articolo 2 capoverso 2 lettera d del decreto federale Ia del 4 giugno 2024³ concernente la prima aggiunta al preventivo per il 2024, è aumentato di 332 430 000 franchi a 954 430 000 franchi complessivi per la riserva invernale complementare centrali elettriche di riserva OREI. La durata di validità del credito d'impegno è prorogata di quattro anni, fino al 31 dicembre 2030.

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF

² FF **xxxx** xxxx

³ FF **xxxx** xxxx

**Decreto federale
concernente la modifica di decreti federali relativi al
condono parziale di rimborsi di mutui**

Disegno

del xx dicembre 2025

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2025¹;
decreta:

I

I decreti federali qui appresso sono modificati come segue:

1. Decreto federale del 28 settembre 2023² concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali di un mutuo destinato a finanziare la ristrutturazione della sede dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia a Berna

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OTIF, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OTIF prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

2. Decreto federale I del 5 dicembre 2016³ concernente la seconda aggiunta al Preventivo 2016

Art. 3^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 (art. 3) possono essere condonate su richiesta dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (Organizzazione), a

¹ Non pubblicato nel FF.

² FF 2023 2330

³ FF 2017 1051

condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'Organizzazione prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

3. Decreto federale del 29 settembre 2016⁴ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la ristrutturazione del Palazzo delle Nazioni, sede dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra (UNOG)

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'UNOG, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UNOG prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

4. Decreto federale del 13 giugno 2025⁵ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali di un mutuo destinato a finanziare la demolizione e la ricostruzione dell'edificio della sede dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni a Ginevra (Organizzazione), a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'Organizzazione prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

⁴ FF 2016 7127

⁵ FF 2025 1813

5. Decreto federale del 3 dicembre 2020⁶ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la demolizione e la ricostruzione di un edificio della sede dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'UIT, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UIT prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

6. Decreto federale del 29 settembre 2016⁷ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la ristrutturazione della sede dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OIL, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OIL prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

7. Decreto federale del 29 settembre 2016⁸ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la costruzione di un nuovo edificio per l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OMS, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OMS prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e

⁶ FF 2020 8839

⁷ FF 2016 7129

⁸ FF 2016 7131

- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

8. Decreto federale del 5 dicembre 2016⁹ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la ristrutturazione della sede del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta del CICR, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CICR prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

9. Decreto federale del 17 marzo 2016¹⁰ concernente la concessione alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) di un mutuo destinato a finanziare la ricostruzione della sede della Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FISCR) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta della FISCR, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. la FISCR prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

⁹ FF 2017 113

¹⁰ FF 2016 1985

10. Decreto federale del 18 settembre 2008¹¹ concernente la concessione di un contributo a fondo perso alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) per il finanziamento della ristrutturazione della sede dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OMC, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OMC prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

11. Decreto federale del 6 dicembre 2010¹² concernente la concessione di un mutuo e di un contributo a fondo perso alla FIPOI per finanziare l'estensione extra-muros della sede dell'OMC a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OMC, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OMC prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

12. Decreto federale del 2 marzo 2009¹³ concernente la concessione di un mutuo alla FIPOI destinato a finanziare la costruzione di un padiglione logistico a Ginevra da parte del CICR

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta del CICR, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CICR prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

¹¹ FF 2008 7479

¹² FF 2011 251

¹³ FF 2009 1901

13. Decreto federale del 18 settembre 2008¹⁴ concernente la concessione di un mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) per finanziare la costruzione di uno stabile annesso all'edificio n. 40 del Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta del CERN, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CERN prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

14. Decreto federale del 27 maggio 2008¹⁵ concernente la concessione di un mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) per finanziare la costruzione di un nuovo immobile amministrativo per la sede dell'Unione internazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse (UICN) a Gland (Vaud)

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'UICN, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UICN prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

¹⁴ FF 2008 7477

¹⁵ FF 2008 5083

15. Decreto federale del 15 dicembre 2003¹⁶ concernente la concessione di un mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) per il finanziamento di un nuovo immobile destinato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e al Programma delle Nazioni Unite contro l'HIV/AIDS (ONUSIDA) a Ginevra

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OMS/ONUSIDA, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'OMS/ONUSIDA prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

16. Decreto federale del 13 giugno 2001¹⁷ concernente la prima aggiunta al preventivo 2001

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso per il 2025 e il 2026 del mutuo senza interessi (fr. 9,5 mio.) concesso alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra con il credito aggiuntivo di cui all'articolo 1 al fine di finanziare la ristrutturazione e l'ampliamento di un edificio che ospiterà la nuova sede dell'Unione interparlamentare (UIP) possono essere condonate su richiesta dell'UIP, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UIP prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

¹⁶ FF 2004 13

¹⁷ FF 2001 2631

17. Decreto federale del 27 novembre 1996¹⁸ concernente il finanziamento di un mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra in vista dell'ampliamento della sede dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'UIT, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UIT prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

18. Decreto federale del 15 giugno 1999¹⁹ concernente la prima aggiunta al preventivo 1999

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso per il 2025 e il 2026 del mutuo (fr. 9,8 mio) concesso con il credito aggiuntivo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra secondo l'articolo 1 al fine di finanziare il rinnovo del «Domaine d'Ecogia» a Versoix, dove sarà collocato il nuovo centro di formazione del CICR, possono essere condonate su richiesta del CICR, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CICR prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

19. Decreto federale del 13 marzo 1995²⁰ concernente la concessione di un mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra, destinato alla costruzione di un immobile amministrativo per l'Organizzazione meteorologica mondiale (OMM)

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'OMM, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

¹⁸ FF 1997 I 748
¹⁹ FF 1999 4493
²⁰ FF 1995 II 353

- a. l'OMM prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

20. Decreto federale del 14 dicembre 1994²¹ concernente il finanziamento di un nuovo mutuo alla Fondazione degli immobili per le organizzazioni internazionali (FIPOI), a Ginevra, destinato all'estensione della sede della Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta della Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (Organizzazione), a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'Organizzazione prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

21. Decreto federale del 15 dicembre 1993²² concernente il finanziamento di un nuovo mutuo alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra per la costruzione di un immobile amministrativo per il CERN

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta del CERN, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CERN prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

²¹ FF 1995 I 1

²² FF 1994 I 55

**22. Decreto federale del 18 giugno 1986²³ concernente un mutuo alla
Fondazione
per gli immobili delle Organizzazioni internazionali (FIPOI) a Ginevra**

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta dell'UIT, a condizione che quest'ultima si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. l'UIT prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

**23. Decreto federale del 27 settembre 1984²⁴ per la concessione di un mutuo alla
Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) a
Ginevra**

Art. 1^{bis}

Le rate di rimborso del mutuo per il 2025 e il 2026 possono essere condonate su richiesta del CERN, a condizione che quest'ultimo si impegni contrattualmente a soddisfare i seguenti criteri:

- a. il CERN prosegue la propria attività a Ginevra per almeno dieci anni; e
- b. i posti di lavoro essenziali per la Ginevra internazionale rimangono a Ginevra per dieci anni.

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

...

²³ FF 1986 II 507

²⁴ FF 1984 III 99

